

Ipotesi di accordo sulla utilizzazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2012 - Area Monopoli

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-*sexies*, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	26 giugno 2014	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL/ FP, CISL/FP, UIL/PA, CONFSAL/SALFi, USB/PI e FLP.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL/ FP, CISL/FP, UIL/PA, CONFSAL/SALFi, USB/PI e FLP.</p>	
Soggetti destinatari	Personale del comparto Agenzie fiscali appartenente all'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area Monopoli	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012 - Area Monopoli	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti con lettera del 22 luglio 2014, acquisita al prot. n. 83185/RU del 22 luglio 2014.
		Nessun rilievo.

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><u>Piano di performance</u></p> <p>L'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, ha rinviato a un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III (articoli da 2 a 31) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e delle Agenzie fiscali. Tale decreto non risulta, ad oggi, ancora emanato.</p> <p>D'altronde, si fa osservare che, per effetto di quanto previsto all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 150/2009 e ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 286/1999, l'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) è stata destinataria, in quanto organismo operante nell'ambito del MEF, dell'apposita "Direttiva Ministeriale Generale per l'azione amministrativa e la gestione" con la quale sono stati assegnati gli obiettivi strategici e strutturali ai fini della misurazione della performance. Gli obiettivi assegnati per l'anno 2012 hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la regolazione e la gestione del comparto dei giochi, il rafforzamento dell'azione di contrasto del gioco illecito e irregolare, e il consolidamento delle relative entrate erariali; b) la trasformazione dell'ex AAMS in agenzia fiscale e il rafforzamento dell'attività di razionalizzazione dell'azione amministrativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza; c) la gestione dell'accisa e della rete distributiva dei tabacchi. <p>Con l'assegnazione di tali obiettivi si è inteso proseguire nel processo di consolidamento del ruolo dell'amministrazione quale ente regolatore e gestore del mercato dei giochi, proseguendo l'azione di contrasto alla diffusione di fenomeni di esercizio illegale e non autorizzato del gioco, anche attraverso l'effettuazione di verifiche "mirate" sul territorio, sia sulla rete fisica sia su quelle telematiche, potenziando quelle attività che hanno contribuito negli ultimi anni alla stabilizzazione del mercato legale dei giochi, con evidenti effetti positivi sul gettito fiscale in termini di certezza e stabilità. È stato previsto inoltre di proseguire l'attività finalizzata all'ammodernamento del comparto del gioco pubblico e allo sviluppo dell'offerta del gioco <i>on line</i>, anche attraverso la razionale introduzione di nuovi prodotti e l'innovazione di quelli esistenti. L'amministrazione è stata inoltre impegnata ad assicurare un ambiente di gioco legale e responsabile, attuando azioni di contrasto ai fenomeni di ludopatia, gioco compulsivo e gioco da parte di minori. È stata intensificata, infine, l'attività di verifica nei confronti degli operatori del settore.</p> <p>È stato confermato l'impegno nell'azione di presidio e controllo nel settore dei tabacchi lavorati. In tale contesto, oltre alla gestione e al controllo del gettito derivante dalle accise e dall'IVA sui prodotti del tabacco, l'amministrazione ha provveduto al monitoraggio della produzione, della distribuzione e della circolazione dei prodotti da fumo, indirizzando le attività degli uffici periferici nella gestione del rilascio di concessioni e autorizzazioni, nonché nel controllo sulla circolazione dei tabacchi lavorati e sui depositi fiscali. È stata infine rafforzata la collaborazione con le altre autorità nazionali (Guardia di Finanza e allora Agenzia delle dogane) e dell'Unione Europea (OLAF) per rafforzare l'azione di contrasto al fenomeno del contrabbando e della contraffazione dei prodotti da fumo.</p> <p>La struttura ha provveduto a scomporre gli obiettivi sopra citati in diverse azioni da compiere a cura dei centri di responsabilità di secondo e terzo livello per dare concreta attuazione agli stessi, individuando anche indicatori idonei a misurare il grado di raggiungimento degli stessi nel corso dell'anno.</p>
--	---	---

		<p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u></p> <p>Per l'anno di riferimento del Fondo (2012) si rinvia a quanto riportato nella sezione precedente.</p> <p>In relazione alla emanazione della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha adottato poi il Piano triennale di prevenzione della corruzione, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, e i correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.</p> <p><u>Obbligo di pubblicazione</u></p> <p>Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.</p> <p>Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa; - i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale; - i <i>curricula</i> dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato; - i <i>curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative; - gli incarichi di consulenza attribuiti (nessuno dal 2010); - le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato; - gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti; - i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate; - i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza trimestrale. <p><u>Relazione della performance</u></p> <p>La relazione per la <i>performance</i> per l'anno 2012 è stata redatta per tutte le strutture del MEF (ivi compresa l'ex AAMS) sulla base delle risultanze dell'attività di rendicontazione, come illustrate in una specifica relazione nella quale si dà atto del pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati con la Direttiva.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

All'articolo 1, sono finanziati gli istituti dell'ordinamento professionale per un importo complessivo pari a € 3.785.323,62. Si tratta dei passaggi all'interno delle aree e delle ex posizioni super, intervenuti fino all'anno 2009.

All'articolo 2, è finanziato il sistema indennitario per la somma di € 217.000,00. In tale ambito, vengono compensati l'esercizio di compiti che comportano per il personale particolari disagi e rischi ai sensi dell'articolo 85, comma 1, del CCNL di comparto e dell'articolo 11, lettere a) e b) del CCNI dell'allora AAMS. Si tratta, in particolare, dell'indennità di rischio, dell'indennità per centralinisti non vedenti, dell'indennità di funzione, dell'indennità di bilinguismo, della reperibilità e dell'indennità di turno.

All'articolo 3, è finanziato il compenso incentivante per un importo di € 9.212.132,00.

Le modalità di erogazione del compenso incentivante per le prestazioni rese nell'anno 2012 fanno riferimento alle regole concordate con le Organizzazioni sindacali all'articolo 12 del CCNI sottoscritto il 13 marzo 2009.

In particolare, ai fini del riconoscimento del compenso incentivante, si contemperano criteri di valutazione della *performance* organizzativa con altri legati alla professionalità individuale.

Compone l'algoritmo di attribuzione del compenso incentivante un coefficiente correlato alla valutazione dei risultati dell'ufficio di appartenenza articolato, in relazione alla metodologia del sistema di valutazione dei dirigenti, nelle seguenti fasce di valutazione:

- ✓ 0 – 24,9 = coefficiente 0;
- ✓ 25 – 49,9 = coefficiente 1;
- ✓ 50 – 74,9 = coefficiente 1,05;
- ✓ 75 – 100 = coefficiente 1,10.

Gli altri elementi che concorrono alla determinazione del compenso incentivante sono:

- ✓ un coefficiente di professionalità rapportato alla scala parametrica dell'indennità di amministrazione;
- ✓ il riconoscimento di una maggiorazione del 10 per cento del compenso al personale in servizio presso gli uffici operativi, più direttamente impegnati nel contrasto alle attività illegali e al recupero dell'evasione fiscale;
- ✓ le giornate di effettivo servizio prestate dal dipendente, con la sola eccezione per le tipologie di assenza equiparabili alla presenza in servizio (sono equiparabili le assenze per malattia e congedo parentale per le quali non si effettuano decurtazioni stipendiali).

Utilizzazione del Fondo Anno 2012 <i>(importi al netto degli oneri riflessi)</i>	
Ordinamento professionale	€ 3.785.323,62
Sistema indennitario	€ 217.000,00
Compenso incentivante	€ 9.212.132,00
Totale	€ 13.214.455,62

Individuazione del “tetto” del Fondo anno 2012

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'importo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 – Area Monopoli non può superare il “tetto” di **€ 13.214.455,62** al netto degli oneri riflessi.

Tale “tetto” è stato calcolato sulla base dei criteri forniti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, la quale prevede che *“Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.”*

Nell'anno 2011 il personale in organico presso l'ex AAMS si è più che raddoppiato per effetto del trasferimento di circa 1.300 unità provenienti dalle sopresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze (DTEF). Tale trasferimento è intervenuto il 1° marzo 2011.

Per calcolare la consistenza media annuale utile alla definizione del “tetto” del Fondo per l'anno 2012, occorre prendere a riferimento, per l'anno 2011, la consistenza del personale alla data del trasferimento e confrontarla con quella al 31 dicembre 2011.

Le consistenze medie riferite alle due annualità (2011 e 2012) e la variazione percentuale da applicare, come indicato nel prospetto che segue, indicano la variazione del Fondo 2012 rispetto a quello del 2011.

Anno 2011		
personale presente al 1° marzo 2011	2.520	A
personale presente al 31 dicembre 2011	2.470	B
Consistenza media annuale (semisomma)	2.495	$C = (A+B)/2$
Anno 2012		
personale presente al 1° gennaio 2012	2.466	D
personale presente al 31 dicembre 2012	2.402	E
Consistenza media annuale (semisomma)	2.434	$F = (D+E)/2$
Differenza tra le due consistenze medie	61,0	$G = C - F$
Variazione percentuale tra le due consistenze medie	-2,44%	$G/C \%$

La variazione percentuale tra le consistenze medie (-2,44%) riduce l'importo pari a € 12.971.933,58 del Fondo per l'anno 2011 certificato dagli organi di controllo di una somma pari a € 316.515,18. Ne consegue che il “tetto” del Fondo per l'anno 2012 è stabilito nell'importo limite di € 12.655.418,40. Tuttavia, a tale importo devono aggiungersi le somme di € 235.116,81 e € 323.920,41 assegnate per l'anno 2012 all'ex AAMS in relazione al trasferimento di personale proveniente dalle sopresse DTEF. Si tratta, in particolare, dei due dodicesimi degli importi assegnati con i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57729 del 15 luglio 2011 e n. 108600 del 7 dicembre 2011. Ne consegue che il “tetto” del Fondo per l'anno 2012 è rideterminato nell'importo limite di **€ 13.214.455,62** al netto degli oneri riflessi.

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nell'allegato atto di costituzione (All. 1) sono riepilogate le risorse economiche già accantonate per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'esercizio 2012 – Area Monopoli.

II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Confluiscono nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012 – Area Monopoli le seguenti risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità esposte al netto degli oneri riflessi.

- Risorse storiche consolidate

La consistenza del Fondo per il trattamento accessorio dell'ex AAMS ha fatto registrare nell'anno 2004 una riduzione rispetto allo stanziamento originario per effetto del trasferimento di personale all'ETI S.p.A. (oggi BAT ITALIA S.p.A.) ovvero all'allora Dipartimento per le politiche fiscali (ruolo 1/G). In allora, gli Organi di controllo preposti a verificare la consistenza di tale Fondo hanno certificato per l'anno 2004 un importo di € 2.735.710,92.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-ter, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, con il quale è stato previsto il potenziamento dell'ex AAMS, sono state trasferite dalle soppresse DTEF circa 1.300 unità di personale delle aree funzionali e 7 dirigenti di seconda fascia e, ovviamente, le correlate risorse economiche. Con due decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (n. 57729 del 15 luglio 2011 e n. 108600 del 7 dicembre 2011) sono state assegnate per l'anno 2011 le seguenti risorse, al netto degli oneri riflessi, destinate a finanziare i dieci\dodicesimi dei costi previsti in relazione al personale trasferito e in particolare: € 1.175,584,02 destinate al FUA ed € 1.439.493,59 per le progressioni economiche. Con ulteriore decreto del Ministro dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGB Ufficio XII n. 75348 del 17 settembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2012 – Reg. n. 9 foglio n. 39, sono state poi trasferite per variazioni in aumento del capitolo n. 119 per l'ex AAMS ulteriori risorse relative ad altre componenti del salario accessorio per un importo complessivo di € 1.120.694,05, di cui € 334.600,00 per il personale dirigente.

Dall'anno 2012, le somme indicate confluiscono nei Fondi per il personale in via definitiva e per ciascun esercizio finanziario (dodici/dodicesimi) negli importi di seguito riportati: **€ 1.410.700,83** relative al FUA; **€ 1.763.414,00** relative alle progressioni economiche; **€ 786.094,05** relative ad altre componenti del salario accessorio.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Le risorse derivanti dagli incrementi contrattuali previsti dal CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, comparto Amministrazioni Autonome, *“pari a € 10,5 pro-capite mensili per dodici mensilità per le unità in servizio al 31.12.2003 con decorrenza 1 gennaio 2006”*, per un importo pari a **€ 174.583,50**, sono ulteriormente incrementate da quelle previste dall'articolo 15, comma 1, del CCNL Agenzie fiscali 2006/2009 per il **biennio economico 2006/2007**, *“pari a € 11,91 pro-capite mensili per tredici*

mensilità, per le unità in servizio al 31.12.2005, a decorrere dal 1 gennaio 2008”, per un importo pari a € 207.472,20. L’incremento complessivo è pari quindi a € 382.055,70.

Gli importi derivanti dagli incrementi contrattuali risultano cristallizzati nel loro valore, una volta certificati dagli organi di controllo. Tali importi sono stati già certificati nell’ambito delle risorse del Fondo per l’anno 2011.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

L’articolo 84, comma 2, prevede, tra l’altro, che il Fondo sia alimentato da “risorse pari all’importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio. Per l’anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L’importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall’anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno.”

L’importo derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.), che si incrementa di anno in anno, a seguito delle cessazioni dal servizio del personale non dirigenziale avvenute fino all’anno 2011, è determinato per l’anno 2012 in € 835.457,90, come indicato nella seguente tabella.

R.I.A. relativa personale cessato dal servizio fino all'anno 2011	Importo lordo
R.I.A. risorse storiche cessati 2000-2004	€ 248.461,92
R.I.A. cessati nel 2004 (quota intera)	€ 42.849,79
R.I.A. cessati nel 2005 (quota intera)	€ 53.175,38
R.I.A. cessati nel 2006 (quota intera)	€ 80.677,55
R.I.A. cessati nel 2007 (quota intera)	€ 88.597,27
R.I.A. cessati nel 2008 (quota intera)	€ 52.284,22
R.I.A. cessati nel 2009 (quota intera)	€ 53.360,48
R.I.A. cessati nel 2010 (quota intera)	€ 83.248,41
R.I.A. cessati nel 2011 (quota intera)	€ 132.802,88
Totale R.I.A. da inserire nel Fondo 2012	€ 835.457,90

L’articolo 84, comma 4, del CCNL del 24 maggio 2004, prevede inoltre che confluiscono nel fondo “gli importi relativi all’indennità di Agenzia del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni ...”. Tali risorse vengono quantificate di anno in anno in ragione della differenza tra le cessazioni dal servizio e le acquisizioni di personale a qualsiasi titolo, al netto delle acquisizioni per le quali sono previsti specifici stanziamenti per legge.

Per l’anno 2012, in applicazione del citato articolo 84, comma 4, sono state quantificate risorse relative all’indennità di amministrazione per un ammontare complessivo di € 776.292,12, riferite agli anni dal 2004 al 2011, come riportato nella seguente tabella.

Anno	Cessazioni A	Assunzioni B	Risparmio in ragione d'anno (A – B)
2004	112.209,12	208.119,19	- 95.910,07
2005	125.879,64	39.256,56	86.623,08
2006	203.436,72	324.843,24	-121.406,52
2007	273.331,32	5.817,12	267.514,20
2008	186.121,56	169.127,88	16.993,68
2009	227.502,96	180.623,52	46.879,44
2010	159.421,50	41.278,30	118.143,20
2011	521.496,00	64.100,88	457.455,11

Il totale delle risorse da inserire nel Fondo 2012 risulta pari a € 776.292,12.

II.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 – Area Monopoli le risorse indicate dall'articolo 84, comma 2, IV alinea, del CCNL del comparto Agenzie fiscali. Si tratta delle risorse assegnate con D.M. 6 febbraio 2014 (registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2014) per un importo pari a € 5.577.618,69.

La quota assegnata al personale delle aree funzionali con l'accordo del 26 giugno 2014 (All. 2) è pari a € 5.393.451,33. Tuttavia, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 2-*bis*, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è possibile far affluire al fondo 2012 l'importo di € 4.524.730,10.

II.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'importo complessivamente reso disponibile per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012 – Area Monopoli, pari a € 14.083.176,85, è stato decurtato di un importo pari a € 868.721,23 per consentire il rispetto del tetto previsto dall'articolo 9, comma 2-*bis*, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, determinato nell'atto di costituzione in € 13.214.455,62 al netto degli oneri riflessi.

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012 – Area Monopoli risulta così ripartito.

Riepilogo risorse che affluiscono provvisoriamente al Fondo

Tenuto conto del "tetto" previsto dall'articolo 9, comma 2-*bis*, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si riepiloga di seguito la costituzione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 – Area Monopoli.

Costituzione del fondo	Importi
Risorse storiche consolidate fino al 2004	€ 2.735.710,92
Risorse derivanti dal trasferimento di personale dalle ex DTEF	€ 3.960.208,88
Incrementi contrattuali CCNL (biennio 2004-2005)	€ 174.583,50
Incrementi contrattuali CCNL (biennio 2006-2007)	€ 207.472,20
Risorse derivanti dalla R.I.A. per il personale cessato negli anni 2011 e precedenti	€ 835.457,90
Risorse di cui all'art. 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002-2005, connesse agli importi relativi all'indennità di amministrazione del personale cessato dal 2004 al 2011	€ 776.292,12
Risorse assegnate con DM 6 febbraio 2014 (<i>ex comma 165 L. 350/03</i>)	€ 4.524.730,10
Totale costituzione definitiva Fondo 2012	€ 13.214.455,62

II.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna.

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Rientrano tra tali destinazioni le “qualifiche super” del precedente sistema classificatorio e “gli sviluppi economici all’interno delle aree” del nuovo ordinamento professionale del personale ex AAMS, per un importo complessivo pari a € 3.785.323,62, esposto al netto delle cessazioni intervenute nell’anno 2012.

II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L’importo attualmente disponibile nell’ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2012, pari a € 9.429.132,00, viene utilizzato per finanziare i seguenti istituti:

- ✓ “sistema indennitario”, per un importo pari a € 217.000,00;
- ✓ “compenso incentivante”, per un importo di € 9.212.132,00.

II.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sintesi, sottoposta a certificazione, delle destinazioni:

- a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo cui la presente relazione si riferisce, determinato dal totale della sezione III.2.1, per un importo complessivo pari a € 3.785.323,62 per il finanziamento degli istituti già definiti in precedenti accordi annuali certificati (progressioni economiche);
- b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo cui la presente relazione si riferisce, determinato dal totale della sezione III.2.2, per un importo di € 9.429.132,00 per il pagamento del sistema indennitario e del compenso incentivante;
- c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, nessuna;
- d) totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), per un importo complessivo pari a € 13.214.455,62.

II.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità è stata prioritariamente garantita la copertura dell'importo occorrente per finanziare i passaggi economici all'interno delle aree (€ 3.785.323,62) e il sistema indennitario (€ 217.000,00).

Con le residue risorse certe e con le risorse variabili assegnate con il D.M. 6 febbraio 2014 (ex art. 3, comma 165, della L. 24 dicembre 2003, n. 350) è stata finanziata l'incentivazione del personale (compenso incentivante).

II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il confronto tra i Fondi 2011 e 2012 non può non tener conto del fatto che le risorse assegnate in relazione al trasferimento del personale dalle sopresse DTEF hanno riguardato, per l'anno 2011, i dieci/dodicesimi dell'esercizio (dal 1° marzo al 31 dicembre 2011); per l'anno 2012 tali risorse sono state assegnate per l'intero esercizio.

Costituzione del Fondo (importi al netto degli oneri riflessi)			
Risorse che affluiscono al Fondo	Anno 2011	Anno 2012	Variazione 2012/2011
Risorse storiche assegnate all'ex AAMS	€ 2.735.710,92	€ 2.735.710,92	€ 0,00
Risorse derivanti dal trasferimento personale DTEF	€ 3.401.171,66	€ 3.960.208,88	€ 559.037,22
Incrementi contrattuali per il quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	€ 174.583,50	€ 174.583,50	€ 0,00
Incrementi contrattuali per il quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007	€ 207.472,20	€ 207.472,20	€ 0,00
Retribuzione individuale di anzianità	€ 745.367,77	€ 835.457,90	€ 90.090,13
Risorse ex articolo 84, comma 4, del CCNL comparto Agenzie fiscali 2002-2005	€ 318.837,01	€ 776.292,12	€ 457.455,11
Quota risorse per legge (ex comma 165 L. 350/03)	€ 5.389.029,92	€ 4.524.730,10	-€ 864.299,82
Totale	€ 12.972.172,98	€ 13.214.455,62	€ 242.282,64

Utilizzazione del Fondo (importi al netto degli oneri riflessi)			
Destinazioni	Anno 2011	2012	Variazione 2012/2011
Sistema indennitario	€ 163.982,00	€ 217.000,00	€ 53.018,00
Ordinamento professionale	€ 4.138.297,00	€ 3.785.323,62	-€ 352.973,38
Compenso incentivante	€ 8.669.893,98	€ 9.212.132,00	€ 542.238,02
Totale	€ 12.972.172,98	€ 13.214.455,62	€ 242.282,64

II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

II.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

L’importo disponibile nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2012 – Area Monopoli non eccede il “tetto” previsto dall’articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, stabilito in un importo di € 13.214.455,62 al netto degli oneri riflessi.

Si rinvia all’allegato atto di costituzione per il dettaglio della determinazione del limite al Fondo per l’anno 2012.

II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2012 – Area Monopoli trovano copertura finanziaria nell’ambito degli accantonamenti effettuati per l’esercizio finanziario 2012 e nel citato D.M. del 19 marzo 2013.